

ODG FONDO RADICAMENTO E SVILUPPO TERRITORI**Il Consiglio nazionale di Arcigay**

Visti gli artt. 2, 4, 10, 13 dello Statuto nazionale;
 Vista la mozione Essere Futuro approvata dal XIII Congresso nazionale di Arcigay;
 Visto l'Odg "Fare Comunità" approvato dal XIII Congresso nazionale di Arcigay;
 Visto l'Odg "Sussidiarietà Orizzontale" approvato dal XIII Congresso nazionale di Arcigay;
 Vista la raccomandazione "Snellimento per la procedura di accesso ai fondi" approvata dal XIII Congresso di Arcigay;

istituisce

Il Fondo RADICAMENTO E SVILUPPO TERRITORI per l'anno 2011 con le seguenti caratteristiche:

Il Fondo ammonta ad euro 40.000 da utilizzarsi per i bisogni di radicamento e sviluppo dei Comitati provinciali.

stabilisce

che il 40% di tale fondo venga utilizzato per supportare i bisogni strutturali, in un'ottica di radicamento e sviluppo, dei Comitati provinciali.

Ciascun Comitato provinciale può accedervi attraverso un Regolamento apposito che ne stabilisce i criteri secondo il modello di workfare (sostegno sociale attivo).

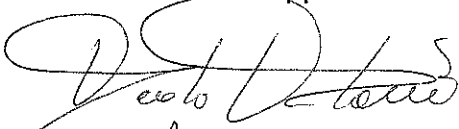
Si intendono come bisogni strutturali: contributo alle spese di affitto sede sociale ed utenze relative, imposte di registrazione, consulenze derivanti da obblighi (commercialista, legale), altre spese strutturali inerenti le attività istituzionali del Comitato provinciale.

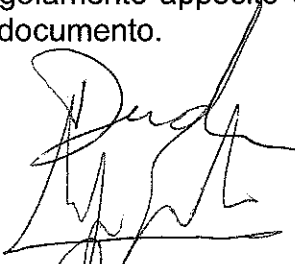

Ciascun Comitato richiedente si impegna a collaborare con lo Staff Territori della Segreteria nazionale per la crescita dei Comitati provinciali in relazione alla propria struttura organizzativa, al reperimento dei fondi, alla formazione interna, all'elevazione delle competenze, all'analisi del territorio di competenza e all'adeguamento di standard di qualità richiesti dalle normative vigenti.

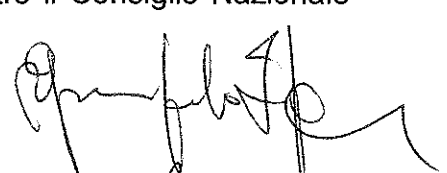

Ciascun dirigente provinciale del Comitato richiedente si impegna a partecipare a momenti formativi promossi dallo Staff Territori volti al superamento delle difficoltà strutturali e all'elevazione delle competenze.

Impegna

La Segreteria Nazionale a proporre il Regolamento apposito entro il Consiglio Nazionale successivo all'approvazione del presente documento.


 Luca Dentoni
 Esperto Daniele
 Sime Dell'At



 Andrea Capelli
 Transfer